



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO 2018-2019

(estratto dal RAV pagg. 42-43)

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	DESCRIZIONE
RISULTATI SCOLASTICI	Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva. Diminuzione della percentuale media dei sospesi.	Aumentare di 2 punti la percentuale dei promossi. Ridurre di 4 punti la % dei sospesi all'IT, rientrando nella media territoriale e regionale.
	Valorizzazione delle attività di ASL	Valutare le attività di ASL considerandole nelle singole discipline.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Aumento del numero di studenti che raggiungono livelli medio-alti.	Migliorare la media rispetto a quella del territorio, della Regione e Nazionale, evitando il verificarsi di episodi che possano alterare i risultati.
	Implementare l'uso di prove comuni per classi parallele.	Diminuire il gap tra le sezioni: intervenire in modo sistematico per eliminare le lacune presenti e per diminuire l'insuccesso scolastico.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Miglioramento dei livelli e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	Diminuire del 10% i provvedimenti disciplinari comminati nel Polo.
	MOTIVAZIONE: La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce, in particolare nel primo biennio dell'IP e dell'IT e nel percorso di Istruzione e Formazione Professionale dove sarebbe opportuno innovare i processi di insegnamento di quelle competenze che dovrebbero essere acquisite al termine dell'obbligo scolastico, incluse le competenze chiave di cittadinanza. Risulta particolarmente alto il numero degli studenti con giudizio sospeso. Includere la valutazione dell'ASL e delle competenze acquisite nella valutazione finale potrebbe ridurre gli insuccessi.	

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Individuare entro i primi 2 mesi gli alunni con difficoltà ed attivare da subito percorsi di recupero efficaci e/o di riorientamento.
- Aumentare la qualità delle attività "realmente utili" agli studenti in difficoltà per migliorare il profitto scolastico.
- Applicare la programmazione per competenze già in adozione realizzando ogni anno almeno un'UdA per classe e valutandola.
- Ampliare le competenze base di Italiano e Matematica, considerando le prove INVALSI.

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Aumentare le competenze chiave di cittadinanza, con UdA specifiche, convenzioni con coop. sociali, interventi di esperti e utilizzo della peer education.
- Promuovere due figure di docente di supporto (formati) agli studenti in difficoltà del primo anno dell'indirizzo leFP, IP e IT.
- Promuovere una figura di docente di supporto alla organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro dell'IP e IT.

CONTRIBUTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NEL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

L'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà può consentire al Polo di attivare interventi di recupero sulle competenze di base delle discipline, finalizzati anche alla diminuzione del numero di sospesi. Sensibilizzare i dipartimenti di lettere e matematica a riflettere sui risultati delle prove INVALSI per insistere maggiormente sullo sviluppo dei processi evidenziati nelle prove stesse, non per piegare il curricolo alle prove, ma per innovare i processi di insegnamento di quelle competenze che dovrebbero essere acquisite al termine dell'obbligo scolastico, incluse le competenze chiave di cittadinanza. La realizzazione di UdA e la relativa valutazione (almeno una per classe all'anno) sono gli strumenti per migliorare il livello delle competenze, anche ai fini della certificazione. L'attenzione nei confronti delle competenze chiave di cittadinanza può migliorare la condotta e quindi diminuire il numero dei provvedimenti disciplinari comminati nel Polo.

L'utilizzo dell'organico di potenziamento a supporto delle attività promosse dall'istituto: Alternanza Scuola Lavoro e studenti in difficoltà in obbligo scolastico.